



Marca da bollo € 16,00 n. identificativo: <p style="text-align: center;">01210555242872</p> del <u>23/03/2022</u>
--

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PROT. 1799/VI.9 del 21.05.2015
 (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i Titolo III bis art 29-octies)

Prot. n. 3.422/2022/VI.9
 in data 12/05/2022

Domanda per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 23/02/2021 PROT. N. 1003/VI.9

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
 PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Visto il Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale registrato al protocollo del Comune di Lagnasco n. 1799/VI.9 rilasciato dallo scrivente Sportello Unico per le attività Produttive in data 21/05/2015, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 44/2000 e nei confronti del signor PAIRONE Danilo, nato a Saluzzo il 10.11.1973 e residente a Lagnasco in Via Roma, n. 34, in qualità di legale rappresentante dell'impresa AMAMBIENTE S.R.L. con sede legale ed operativa in Lagnasco – Via Valparasco, n. 4/a – Partita IVA e Codice Fiscale 02378400044;

Vista l'istanza di riesame presentata dalla ditta AMAMBIENTE Srl con sede legale ed operativa in LAGNASCO, VIA VALPARASCO, 4a - P. IVA 02378400044, allo sportello SUAP in data 23.02.2021, registrata al protocollo dell'ente n. 1003/2021 e successivamente trasmessa per competenza alla Provincia di Cuneo con prot. n. 1020/2021.

Preso atto che successivamente, con nota pervenuta al protocollo n. 1325 in data 09.03.2021 è stata convocata dalla Provincia di Cuneo, la Conferenza dei servizi di cui all'art. 29-quarter del D.Lgs 152/06 e s.m.i per il giorno 22/04/2021 alla quale sono stati invitati a partecipare, oltre che a presentare in proposito osservazioni istruttorie per iscritto, il Comune di Lagnasco, il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. CN1 di Saluzzo, il Responsabile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa) - Dipartimento di Cuneo, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nonché la Ditta AMAMBIENTE Srl quale soggetto richiedente, dalla quale è emersa la necessità di richiedere ulteriori chiarimenti ed integrazioni e di non esprimere pareri a riguardo;

Viste le successive integrazioni documentali trasmesse dalla ditta interessata volte a chiarire le incongruenze e criticità prevenute.

Dato atto che con successiva nota registrata al protocollo n. 4329/2021 è stata nuovamente convocata la Conferenza dei servizi di cui all'art. 29-quarter del D.Lgs 152/06 e s.m.i per il giorno 19/03/2021 alla quale sono stati invitati a partecipare, oltre che a presentare in proposito osservazioni istruttorie per iscritto il Comune di Lagnasco, il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. CN1 di Saluzzo, il Responsabile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa) - Dipartimento di Cuneo, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nonché la Ditta AMAMBIENTE Srl quale soggetto richiedente, la quale, dopo approfondita discussione in merito a specifici aspetti tecnici, si è conclusa con la raccolta dei pareri favorevoli al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Vista la relazione contenente gli esiti delle attività istruttorie relative al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale trasmessa dalla Provincia di Cuneo in data 03.05.2022 e acclarata al protocollo generale dell'ente n. 3147/2022, comprensiva di allegati tecnici.

Dato atto che sussistono le condizioni per l'emanazione del Provvedimento conclusivo di che trattasi.



Visto:

- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite dalla Regione Piemonte in attuazione della L.R. 44/2000;
- il D.M. 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372";
- il D.P.G.R. 20/02/2006, n. 1/R: Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", successivamente modificato dal Regolamento regionale 2 agosto 2006, n. 7/R;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Decreto Tariffe) previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed, in particolare, l'art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli;
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l'applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
- la nota prot. n. 10094/DB10.02 del 1/08/2014 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, ad oggetto: "Indirizzi urgenti per l'attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l'autorizzazione integrata ambientale";
- Circolare Ministeriale n. 22295 GAB del 27/10/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- • Circolare Ministeriale n. 12422 GAB del 17/06/2015 dello stesso Dicastero "Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46".
- la Circolare Ministeriale n. 27569 del 14 novembre 2016, avente ad oggetto: "Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46";
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

Visto il D.P.R. 07/09/2010, n. 160 recante "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 103/2008";

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Premesso tutto quanto sopra richiamato;

Dato atto che sussistono le condizioni per l'emanazione del riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;



Visto il Decreto del Sindaco n. 1 in data 15.02.2022 di nomina del responsabile del S.U.A.P. ai sensi dell'art. 4, c. 4, del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

Salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi,

RILASCIATA

alla ditta **AMAMBIENTE S.r.l.** – Partita IVA e Codice Fiscale 02378400044, con sede legale e operativa in Lagnasco, Via Valparasco, n. 4/a, il seguente Provvedimento conclusivo a titolo di:

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA IN CAPO ALLA SOPRA CITATA DITTA PER:

l'esercizio dell'attività IPPC: **5.5.**: *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti*, per l'impianto sito in Lagnasco, Via Valparasco, 4/a nel rispetto:

- dei limiti e prescrizioni indicate nell'**Allegato tecnico 1**, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- della frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati indicate nell'**Allegato tecnico 2**, Piano di monitoraggio e controllo, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente Provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente ed è trasmesso alle amministrazioni coinvolte nel procedimento unico.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, contro il presente Provvedimento gli interessati possono proporre ricorso:

- entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla data di notifica del presente atto al T.A.R. del Piemonte ai sensi del D.Lvo 04/07/2010 n. 104;
- entro il termine di giorni 120, decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Lagnasco, lì 12 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
Vice Commissario P.M. **Senestro Fulvio**
Digitalmente firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82
Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii